

Comune di FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO SANDRONI

DOTT.SSA ANTONIETTA BRANDIMARTE

RAG. MONALDO ANDREOZZI

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

## **INTRODUZIONE**

**I sottoscritti Dott. Stefano Sandroni, Dott.sa Antonietta Brandimarte, Rag. Monaldo Andreozzi revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 29/09/2015;

- ◆ ricevuta in data 22/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 21/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - tabella sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 82 del 1997;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'ente nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità PREVISTO DAL DLGS N. 118/2011 E RELATIVI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi da questo organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 4/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera n. 50;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.500,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 91 del 16/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.705 reversali e n. 7.288 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON E' STATO FATTO ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- NON E' STATO FATTO ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca NUOVA BANCA MARCHE SPA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			6.403.544,06
Riscossioni	4.563.582,16	33.528.606,25	38.092.188,41
Pagamenti	6.213.772,02	31.677.677,59	37.891.449,61
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>6.604.282,86</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>6.604.282,86</b>
di cui per cassa vincolata			3.271.491,71

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.604.282,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	3.271.491,71
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>3.271.491,71</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>		4.338.799,22	7.034.589,04	6.403.544,06
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

L'ente nel triennio 2013/2015 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 3.729.145,06 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 3.271.491,71 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.843.060,08 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Fondo pluriennali vincolato entrata		7.421.837,31	4.456.043,70	3.385.586,82
Accertamenti di competenza		33.815.722,86	33.634.059,09	42.270.025,64
Impegni di competenza		32.514.907,77	33.893.662,28	40.832.730,83
fondo pluriennale vincola spesa		4.029.985,47	3.055.948,58	2.979.821,55
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>4.692.666,93</b>	<b>1.140.491,93</b>	<b>1.843.060,08</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	33.528.606,25
Pagamenti	(-)	31.677.677,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.850.928,66
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.385.586,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.979.821,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	405.765,27
Residui attivi	(+)	8.741.419,39
Residui passivi	(-)	9.155.053,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-413.633,85
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.843.060,08</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	18.680.208,20	20.451.099,06	19.758.329,50
Entrate titolo II	6.280.837,71	4.955.530,49	3.804.547,80
Entrate titolo III	5.321.835,84	5.335.001,41	5.265.800,85
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>30.282.881,75</b>	<b>30.741.630,96</b>	<b>28.828.678,15</b>
Spese titolo I (B)	26.730.435,50	27.543.492,89	25.500.125,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.121.860,89	2.220.387,35	2.220.665,03
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.430.585,36</b>	<b>977.750,72</b>	<b>1.107.888,12</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	<b>613.127,64</b>	<b>985.981,27</b>	<b>1.308.813,73</b>
FPV di parte corrente finale (-)	<b>707.739,42</b>	<b>979.175,79</b>	<b>1.084.147,82</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>-94.611,78</b>	<b>6.805,48</b>	<b>224.665,91</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		240.000,00	234.000,00
Recupero disavanzo di amm.ne da es.prec.			234.000,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
Contributo per permessi di costruire		100.000,00	200.000,00
Alienazioni destinate a copertura del FCDE			100.000,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Altri trasferimenti in conto capitale McAgg. 2.4</b>		12.069,05	56.403,48
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>1.335.973,58</b>	<b>1.312.487,15</b>	<b>1.576.150,55</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.289.477,00	670.929,15	1.847.760,18
Entrate titolo V **			480.512,48
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.289.477,00</b>	<b>670.929,15</b>	<b>2.328.272,66</b>
Spese titolo II (N)	1.419.247,47	1.908.283,06	1.998.865,97
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-129.770,47</b>	<b>-1.237.353,91</b>	<b>329.406,69</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	100.000,00	300.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	6.808.709,67	3.470.062,43	2.076.773,09
Fondo pluriennale vincolato conto capitale spesa	3.470.062,43	2.076.773,09	1.895.673,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	141.950,00	744.079,14	184.641,75
<b>Altri trasferimenti in conto capitale McAgg. 2.4</b>		12.069,05	56.403,48
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>3.350.826,77</b>	<b>812.083,62</b>	<b>451.551,28</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le



relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	1.678.308,62	1.678.308,62
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	165.333,56	165.333,56
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.843.642,18</b>	<b>1.843.642,18</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	200.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	430.067,88
Entrate per eventi calamitosi	90.918,01
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>720.985,89</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	127.400,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	91.577,46
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>218.977,46</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>502.008,43</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 13.761.959,23, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.403.544,06
RISCOSSIONI	4.563.582,16	33.528.606,25	38.092.188,41
PAGAMENTI	6.213.772,02	31.677.677,59	37.891.449,61
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>6.604.282,86</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>6.604.282,86</b>
RESIDUI ATTIVI	12.892.732,01	8.741.419,39	21.634.151,40
RESIDUI PASSIVI	2.341.600,24	9.155.053,24	11.496.653,48
<i>Differenza</i>			<b>10.137.497,92</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			1.084.147,82
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.895.673,73
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>13.761.959,23</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 2.199.112,14 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale irpef stimata su dati gettito irpef MEF, accertata come da principio contabile n. 4/2 all. d.lgs. n. 118/2011).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	11.065.845,04	12.571.946,61	13.761.959,23
di cui:			
a) parte accantonata	3.230.646,41	11.468.664,91	12.071.664,91
b) Parte vincolata	7.822.976,30	6.434.728,65	6.557.052,27
c) Parte destinata	12.222,33	982.801,76	1.105.759,84
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	-6.314.248,71	-5.972.517,79

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	575.428,13
vincoli derivanti da trasferimenti	2.383.704,51
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	2.843.380,45
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	754.539,18
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>6.557.052,27</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	10.893.893,78
accantonamenti per contenzioso	1.097.771,13
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	80.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>12.071.664,91</b>

**L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		184.641,75			0,00	184.641,75
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				234.000,00	0,00	234.000,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>184.641,75</b>	<b>0,00</b>	<b>234.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>418.641,75</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: la somma di euro 234.000,00 è relativo al ripiano pluriennale del disavanzo emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi come da d.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

## **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	18.579.617,55	4.563.582,16	12.892.732,00	- 1.123.303,39
Residui passivi	9.355.266,12	6.213.772,02	2.341.600,24	- 799.893,86

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Fondo pluriennale vincolato entrata	3.385.586,82
Totale accertamenti di competenza (+)	42.270.025,64
Totale impegni di competenza (-)	40.832.730,83
Fondo pluriennale vincolato spesa	2.979.821,55
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.843.060,08</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	306.121,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.429.424,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	799.893,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-323.409,52</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.843.060,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-323.409,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	418.641,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.823.666,92
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>13.761.959,23</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13,00
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	29.351,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	28.013,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.338,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	488,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	488,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	850,00

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
I.M.U.	5.491.541,44	5.201.643,31	4.920.268,74
I.M.U. recupero evasione	549.864,00	511.581,00	1.205.536,00
I.C.I. recupero evasione		721.222,49	232.696,00
T.A.S.I.	259.564,50	240.053,90	2.278.595,53
Addizionale I.R.P.E.F.	2.966.607,00	2.966.657,00	2.996.657,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.040,59	685,52	229.695,24
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		2.295.827,46	
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>9.274.617,53</i></b>	<b><i>11.937.670,68</i></b>	<b><i>11.863.448,51</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TOSAP			
TARI			5.955.671,30
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	6.378.474,00	6.079.240,54	171.792,70
Tassa concorsi	985,00		
Altre tasse	31.105,00	6.834,86	23.637,74
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b><i>6.410.564,00</i></b>	<b><i>6.086.075,40</i></b>	<b><i>6.151.101,74</i></b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	69.807,00	79.590,00	74.878,62
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.925.219,67	2.347.762,88	
Fondo solidarietà comunale			1.668.900,63
Sanzioni tributarie			
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>2.995.026,67</i></b>	<b><i>2.427.352,88</i></b>	<b><i>1.743.779,25</i></b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>18.680.208,20</b>	<b>20.451.098,96</b>	<b>19.758.329,50</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		850.000,00	1.438.232,00	169,20%	219.486,88	15,26%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		425.000,00	171.792,70	40,42%	55.608,12	32,37%
Recupero evasione altri tributi		35.000,00	55.179,00	157,65%	20.690,48	37,50%
<b>Totale</b>		<b>1.310.000,00</b>	<b>1.665.203,70</b>	<b>127,11%</b>	<b>295.785,48</b>	<b>17,76%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.000.680,95	100,00%
Residui riscossi nel 2015	198.426,33	6,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	69.153,15	2,30%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.733.101,47	91,08%
Residui della competenza	1.369.418,22	
Residui totali	4.102.519,69	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
471.739,25	386.882,24	540.129,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	0,00				
2014	100.000,00	28,85%	25,85%		
2015	200.000,00	37,03%	37,03%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:



	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		4.177,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015		4.177,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	21		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.366.385,68	1.434.611,30	1.038.292,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.490.080,95	1.191.312,74	993.202,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.393.357,53	2.262.725,38	1.678.308,62
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	31.013,55	66.881,07	94.744,49
<b>Totale</b>	<b>6.280.837,71</b>	<b>4.955.530,49</b>	<b>3.804.547,80</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 16.470,00 (contributi statali per l'accoglienza dei minori) documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento (verbale collegio dei revisori n. 1 del 23/02/2016 pag.6).

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

DESCRIZIONE	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO
	2013	2014	2015
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.481.342,71	3.405.970,12	3.565.510,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	713.682,35	757.685,91	531.144,16
Interessi attivi	2.868,40	8.764,70	94.802,86
Altre entrate da redditi da capitale	716.603,30	693.500,43	508.869,20
Rimborsi e altre entrate correnti	407.339,08	469.080,25	565.474,61
	5.321.835,84	5.335.001,41	5.265.800,85

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	602.838,68	1.010.372,54	-407.533,86	59,66%	54,91%
Impianti sportivi	111.321,81	594.458,54	-483.136,73	18,73%	18,86%
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	765.382,56	948.406,09	-183.023,53	80,70%	87,93%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Centri Estivi	37.994,70	54.662,16	-16.667,46	69,51%	87,58%
<b>Totali</b>	<b>1.517.537,75</b>	<b>2.607.899,33</b>	<b>-1.090.361,58</b>	<b>58,19%</b>	<b>59,93%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	644.338,35	664.193,22	339.679,52
riscossione	307.552,96	254.204,27	272.396,75
%riscossione	47,73	38,27	80,19

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	664.338,35	664.193,22	339.679,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	234.338,35	357.582,46	58.616,75
entrata netta	430.000,00	306.610,76	281.062,77
destinazione a spesa corrente vincolata	215.000,00	153.305,38	140.531,39
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.560.987,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	103.915,51	6,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-92,53	-0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.457.164,07	93,35%
Residui della competenza	67.282,77	
Residui totali	1.524.446,84	

Non sussiste la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 (i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento), come indicato con atto G.C. n. 375 del 22/10/2015 e G.C. n. 75 del 1/03/2016.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **diminuite** di Euro 73.983,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: la principale posta in riduzione rispetto agli anni precedenti ha riguardato i minori accertamenti sanzioni codice della strada dovuti alla diversa contabilizzazione a seguito del nuovo principio contabile delle entrate inviate a ruolo e di quelle notificate; la principale posta in aumento è relativa agli interessi attivi in quanto l'ente secondo il principio contabile all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011 accerta le sanzioni e gli interessi relativi al recupero evasione per cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>			
			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	959.919,19	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	690.964,19	71,98%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-17.474,16	-1,82%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	286.429,16	29,84%	
Residui della competenza	662.935,20		
Residui totali	949.364,36		

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI</b>				
<b>MACROAGGREGATO</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	6.856.570,05	6.685.313,72	6.487.639,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	455.821,00	437.185,49	430.985,99
103	Acquisto di beni e servizi	16.225.962,92	16.238.760,48	15.092.294,54
104	Trasferimenti correnti	1.919.639,63	2.635.630,29	1.913.121,46
105	Trasferimenti di tributi (solo regioni)			
106	Fondi perequativi (solo regioni)			
107	Interessi passivi	714.730,83	695.214,21	512.631,66
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	113.335,96	83.164,19
110	Altre spese correnti	557.711,07	738.052,74	980.287,43
<b>Totale Impegni</b>		<b>26.730.435,50</b>	<b>27.543.492,89</b>	<b>25.500.125,00</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	6.889.387,06	6.487.639,73
spese incluse nell'int.03	131.850,46	34.059,00
irap	392.109,63	389.157,81
altre spese incluse	18.260,45	41.488,31
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.431.607,60</b>	<b>6.952.344,85</b>
spese escluse	480.262,94	626.049,31
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>6.951.344,66</b>	<b>6.326.295,54</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>26.179.140,30</b>	<b>25.500.125,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,39%</b>	<b>27,26%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei Conti con delibera N. 27/CONTR/11 "pronuncia di orientamento generale sulla questione rimessa dalla Sezione regionale di controllo per le Marche con la deliberazione n. 1/2011/PAR" alla lett. d) afferma:

"d) Per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, la spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, ai fini dell'applicazione del limite di cui al comma 7 dell'art. 76 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito dalla legge n. 133 del 2008, come modificato art. 14 comma 9 del decreto legge n. 78 del 2010, come convertito in legge, deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica."

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.916.748,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	64.074,96
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	124.336,56
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.380.523,52
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	389.157,81
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.956,50
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	7.236,38
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.482,00
17	Altre spese (specificare):	47.828,93
	<b>Totale</b>	<b>6.952.344,85</b>

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.534,79
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.482,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	265.810,29
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	274.616,59
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	31.691,99
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	15.280,23
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	54,42
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	579,00
<b>Totale</b>		<b>626.049,31</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 28/01/2015 e n. 3 del 15/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2015/2017.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/06/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	629.912,36	631.292,38	634.074,59
Risorse variabili	52.344,12	52.344,12	52.344,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	57.943,49	42.203,34	42.989,54
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>624.312,99</b>	<b>641.433,16</b>	<b>643.429,17</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	8.058,03		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,1153%	9,6390%	9,9178%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 1.146.465,94 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (importo impegnato per macroaggregato 103 da conto del bilancio).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	17.605,23	84,00%	2.816,84	2.500,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	89.666,78	80,00%	17.933,36	19.562,89	-1.629,53
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.325,35	50,00%	2.162,68	2.008,00	0,00
Formazione	44.800,00	50,00%	22.400,00	20.482,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>156.397,36</b>		<b>45.312,88</b>	<b>44.552,89</b>	<b>0,00</b>

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(1) Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.273,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il

30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 512.631,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,83%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.067,30.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69 %.

In merito si osserva che con atto CC n. 30 del 26/05/2015 l'ente ha proceduto a rinegoziare i mutui con CDP spa per un risparmio complessivo di euro 115.625,29.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che tutte ***le principali spese previste come prioritarie con delibera G.C. n. 362 del 22/10/2015 per euro 898.941,68 sono state impegnate, oltre altre opere minori per un totale di 1.017.240,19.***

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non sostenuto spese per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, pari ad euro 6.990,81 per arredi plessi scolastici alighieri – Da Vinci.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato, come di seguito:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2014	10.440.893,78
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	600.000,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.053.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	10.893.893,78

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 11.553.478,78. Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 55% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 1.097.771,13 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 822.238,39 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 947.771,13 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 150.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal servizio legale e contenzioso dell'ente con nota acquisita agli atti del collegio.

### **Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 80.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 :

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CAM srl in liquid.	73.012,00	98,86	72.179,66	18.044,92
ASCO srl in liquid.	21.406,00	100	21.406,00	5.351,50
GPC srl in liquid	247.281,00	100	247.281,00	61.820,25
Aerdorica spa	2.931.741,00	0,28	8.208,87	2.052,22
Conerobus spa	995.849,00	0,61	6.074,68	1.518,67
				<b>88.787,55</b>

La quota di partecipazione è considerata alla data del 31/12/2014.

Il minor accantonamento di euro 8.757,55 deriva da una valutazione del servizio finanziario che ritiene che per le società in liquidazione l'ente non sarà chiamato a corrispondere per intero le somme.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.231.57 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	2,54,%	2,33%	1,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	68.145.946,77	66.024.085,88	63.803.698,53
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-2.121.860,89	-2.220.387,35	-2.220.665,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>66.024.085,88</b>	<b>63.803.698,53</b>	<b>61.583.033,50</b>
Nr. Abitanti al 31/12	27.070,00	26.936,00	26.565,00
Debito medio per abitante	2.439,01	2.368,71	2.318,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	714.730,83	695.214,21	512.631,66
Quota capitale	2.121.860,89	2.220.387,35	2.220.665,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.836.591,72</b>	<b>2.915.601,56</b>	<b>2.733.296,69</b>

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

NON RILEVA LA FATTISPECIE

## **Contratti di leasing**

NON RILEVA LA FATTISPECIE

40

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente in quanto sperimentatore dal 2012 ha provveduto al riaccertamento straordinario nel 2013 con riferimento ai residui attivi e passivi al 31/12/2012

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 91 del 16/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 35.251,15

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 378.028,007

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 342.776,92 (+).

L'organo di revisione non ha potuto rilevare che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi come da estratto di dettaglio del conto del bilancio acquisito agli atti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	1.912.372,02	1.036.364,28	1.693.309,45	1.410.803,45	2.350.634,61	4.919.404,70	13.322.888,51
Titolo II	38.000,00	13.368,10	242,00	107.285,99	70.807,20	1.260.592,49	1.490.295,78
Titolo III	860.007,91	114.253,87	796.408,46	864.007,23	657.331,19	1.440.768,45	4.732.777,11
Titolo IV	668.923,34	20.000,00		83.934,25		388.691,49	1.161.549,08
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VI	37.451,95					480.512,48	517.964,43
Titolo VII						0,00	0,00
Titolo IX	9.813,45	648,00	54.982,14	37.791,40	53.991,72	251.449,78	408.676,49
<b>Totale</b>	<b>3.526.568,67</b>	<b>1.184.634,25</b>	<b>2.544.942,05</b>	<b>2.503.822,32</b>	<b>3.132.764,72</b>	<b>8.741.419,39</b>	<b>21.634.151,40</b>

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	133.370,57	166.553,79	43.000,26	405.137,78	473.810,20	7.778.403,31	9.000.275,91
Titolo II	88.736,07				84.672,55	607.767,14	781.175,76
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV						0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VII	15.213,50	3.403,91	292.066,33	329.044,58	306.590,70	768.882,79	1.715.201,81
<b>Totale</b>	<b>237.320,14</b>	<b>169.957,70</b>	<b>335.066,59</b>	<b>734.182,36</b>	<b>865.073,45</b>	<b>9.155.053,24</b>	<b>11.496.653,48</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 7.500,00 di cui Euro 7.500,00 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive		115.000,00	62.250,00
- lettera b) - copertura disavanzi		13.404,78	12.069,05
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>		<b>128.404,78</b>	<b>74.319,05</b>
			<b>7.500,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai

sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
128.404,78	74.319,71	7.500,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
30.282.881,75	30.741.630,96	28.828.678,15
0,42	0,24	0,03

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 73.554,36 (prospetto servizio legale)

In presenza dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente ha istituito apposito stanziamento di spesa nel bilancio di previsione 2016/2018 esercizio 2016 per euro 90.000,00.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione delle partecipate, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

**Detta nota non è pervenuta nonostante l'ente l'abbia formalmente richiesta con PEC del 2/02/2016 e sollecitata con PEC del 22/03/2016 ad ogni società e pertanto l'inadempimento costituisce violazione di legge a carico degli organi di revisione che si segnala alla Corte dei Conti.**

Il Collegio rileva che l'ente ha crediti nei confronti della società Aerdorica spa al 04/02/2016 per euro 1.189.640,67 (ingiunti euro 198.776,28, accertati euro 812.333,39, da accertare euro 178.531, 00) come da documentazione agli atti. Tali crediti non risultano iscritti a bilancio a motivo, a detta del dott. Pierpaoli, della dubbia e difficile esigibilità degli stessi. La circostanza è in contraddizione con il mantenimento a bilancio del valore della partecipazione, che cuba 63.928,66 euro su un patrimonio netto al 31/12/2014 di euro 15.982.165,00. In buona sostanza se Aerdorica ha un netto di 16 milioni ben potrà pagare 1 milione all'ente. Peraltro con comunicazione del 31/03/2016 l'Aerdorica ha attestato il valore delle azioni possedute dall'ente in euro 38.698,31.

**Il Collegio invita l'Ente ad iscrivere correttamente i crediti effettuando quindi le opportune valutazioni in ordine ai fondi svalutazione crediti.**

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
	44
<b>Servizio:</b>	Igiene urbana e altri
<b>Organismo partecipato:</b>	Marche Multiservizi SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	6.914.430,98
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>6.914.430,98</b>
<b>Servizio:</b>	Trasporto pubblico locale
<b>Organismo partecipato:</b>	ATMA Soc. Cons. P.A.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	170.400,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>170.400,71</b>

Quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie), non rileva non avendo l'ente provveduto ad esternalizzare i servizi.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che non rileva non avendo l'ente provveduto ad esternalizzare i servizi.



Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

SOCIETA'	% PARTECIP.	PERDITA ESERCIZIO 2012	PERDITA ESERCIZIO 2013	PERDITA ESERCIZIO 2014
CAM SRL IN LIQUID.	98,86	44.419,00	97.342,00	73.012,00
ASCO FALCONARA	100,00	153.200,00	32.509,00	21.406,00
GPC SRL IN LIQUID.	100,00	79.278,00	163.289,00	247.281,00
AERDORICA SPA	0,28	3.045.411,00	12.070.717,00	2.931.741,00
CONEROBUS SPA	0,61	615.274,00	412.423,00	995.849,00
<b>TOTALI</b>		<b>3.937.582,00</b>	<b>12.776.280,00</b>	<b>4.269.289,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, tranne la società Tensoeventi Srl in liquidazione dove l'ultimo bilancio approvato è al 31/12/2005 come da visura camerale del 14/03/2016.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e art. 2482 TER del [codice civile](#): tenuto conto delle società in liquidazione non appaiono le fattispecie di cui sopra.

**La società AERDORICA S.p.A. presenta criticità tali che mettono in discussione la continuità aziendale si suggerisce la verifica della veridicità del piano industriale che è stato a suo tempo approvato dall'organo amministrativo della società stessa.**

#### L'Ente ha monitorato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).
- Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso che l'ente ha inviato note informative circa l'obbligatorietà all'adeguamento alle linee guida del piano nazionale anticorruzione e al rispetto degli adempimenti relativi alla trasparenza e integrità da parte delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato approvato con atti di Giunta Comunale n. 108 del 24/03/2015 e Consiglio Comunale n. 26 del 29/4/2015.

Con unita relazione è stato trasmesso con PEC prot. 19846 del 15/5/2015 e PEC prot. 20252 del 19/5/2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente ha approvato con delibera di giunta n. 112 del 30/03/2016 in corso di pubblicazione la relazione al 31/12/2015.

**L'ente dovrà presentare (la scadenza era prevista al 31/03/2016) alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.**

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

**Il risultato delle analisi non è stato illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.**

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

***Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: PARAMETRO N. 7 – INDEBITAMENTO SU ENTRATE CORRENTI***

***Il mancato rispetto di tali parametri è causato da elevato indebitamento pregresso pari ad euro 61.583.033,50.***

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

<b>AGENTI CONTABILI</b>	<b>DELIBERA DI G.C. DI PARIFICAZIONE</b>
Tesoriere	n. 103 del 23/03/2016
Economo	n. 101 del 23/03/2016
Riscuotitori speciali (prepagato mense)	n. 99 del 23/03/2016
Concessionari	n. 102 del 23/03/2016
Consegnatari azioni	n. 101 del 23/03/2016
Consegnatari beni	n. 100 del 23/03/2016

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'ente è in contabilità armonizzata sperimentale dal 2012 e quindi produce il conto economico patrimoniale secondo la nuova normativa prevista dal D.Lgs. 118/2011 nella quale non è previsto il prospetto di conciliazione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	29.345.375,87	30.189.641,74
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	30.180.448,84	30.874.139,31
			<b>27.015.282,85</b>
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-835.072,97</b>	<b>-684.497,57</b>
			<b>1.181.649,06</b>
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	12.310,06	7.050,92
<i>D</i>	<i>Rettifiche di valori per attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.978.036,43	1.207.085,22
			<b>-53.665,66</b>
		<b>1.990.346,49</b>	<b>1.214.136,14</b>
			<b>37.374,74</b>
	<i>Imposte</i>	402.318,65	397.351,87
			<b>392.781,96</b>
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>752.954,87</b>	<b>132.286,70</b>
			<b>826.241,84</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: scorporo nell'inventario e quindi in SP del valore del terreno dai fabbricati e dal ripristino del valore dei terreni rispetto all'ammortamento pregresso.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 879.907,50 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 53.665,66 e rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 508.869,20 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Prometeo	7,21 %	377.964,00	
Marche Multiservizi	0,2539 %	130.904,20	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
3.056.945,41	3.060.835,67	2.022.202,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	112.335,80	112.335,80
<b>Insussistenze passivo:</b>		799.893,86
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	799.893,86	
- per altro		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		6.727.558,52
di cui:		
- per maggiori crediti	306.121,36	
- per scorporo aree da fabbricati	3.755.875,03	
- per variazioni alle società partecipate	2.611.533,92	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro	54.028,21	
<b>Proventi straordinari</b>		224.089,50
- per incassi dal titolo IV	224.089,50	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>7.863.877,68</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	15.924,29	15.924,29
<b>Oneri straordinari</b>		6.339.949,35
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- rimborsi in conto capitale	132.244,96	
- rettifiche ai risconti attivi	6.100.912,14	
- Rimborsi di imposte e tasse	81.347,10	
- da altri oneri straordinari	25.445,15	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.429.424,74
Di cui:		
- per minori crediti	1.429.424,74	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per rimborsi diversi		
<b>Sopravvenienze passive</b>		132.244,96
- per altro	132.244,96	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>7.917.543,34</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze o minusvalenze patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
		54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	124.473,36	171.647,59
Immobilizzazioni materiali	65.597.374,00	68.559.971,73
Immobilizzazioni finanziarie	10.985.506,54	12.704.214,27
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>76.707.353,90</b>	<b>81.435.833,59</b>
Rimanenze	20.378,03	14.931,96
Crediti	8.507.168,48	10.634.057,28
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	6.403.544,06	6.604.282,86
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>14.931.090,57</b>	<b>17.253.272,10</b>
<b>Ratei e risconti</b>	6.334.912,14	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>97.973.356,61</b>	<b>98.689.105,69</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.289.832,65</b>	<b>15.456.204,13</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.033.074,38</b>	<b>1.033.074,38</b>
Debiti di finanziamento	63.803.698,54	61.583.033,50
Debiti di funzionamento	8.470.536,38	10.108.988,81
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	823.551,05	915.766,21
<b>Totale debiti</b>	<b>73.097.785,97</b>	<b>72.607.788,52</b>
<b>Ratei e risconti</b>	9.552.663,61	9.592.038,66
<b>Totale del passivo</b>	<b>97.973.356,61</b>	<b>98.689.105,69</b>
<b>Conti d'ordine</b>	3.055.948,88	2.979.821,55

Alla voce ratei e risconti attivi si passa da euro 6.334.912,14 (pari all'importo del disavanzo straordinario per FCDE da ripianare in 27 anni) a euro 0,00 per i seguenti motivi:  
a seguito di nuove interpretazioni del principio contabile l'ente ha valutato opportuno imputare l'intero importo a costo, anziché man mano negli esercizi futuri.



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 58.358,64 anni di riparto del costo 5
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 113.288,95 anni di riparto del costo 5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Non sono stati conferiti beni ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.193.140,19	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.902.895,33
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.755.875,03	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.949.015,22</b>	<b>1.902.895,33</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata (31/12/2014).

### **B II Crediti**

Risulta correttamente rilevato il credito iniziale verso l'Erario per iva come da prospetto:

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>26.987,39</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno	175.860,40
Debito Iva dell'anno	432.911,82
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	169.097,00
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>-60.967,03</b>

Il debito al conto Erario C/IVA risulta di pari importo.

**Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione. In sede di versamento il 16/01/2016 l'ente ha versato la minor somma di euro 43.559,22 e pertanto deve provvedere al ravvedimento per versamento tardivo della differenza. L'inconveniente deriva dall'annullamento in tesoreria di mandati e reversali di pari importo legati ad operazioni rilevanti iva (cessione pulmini trasporto scolastico e pagamento prestazioni per servizio trasporto) per i quali è pertanto rimasta in piedi la sola fattura emessa dall'ente (iva a debito) relativa alla cessione.**

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale (€ 1.166.371,48) trova corrispondenza con la somma del risultato economico dell'esercizio € 826.241,84 e l'incremento delle riserve da permessi di costruire (€ 340.129,64).

#### B. Conferimenti

*Non sono previsti nel nuovo sistema armonizzato.*

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento - Debiti per somme anticipate da terzi

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Il questionario con cui l'ente deve dare conto degli avvenuti adempimenti in materia di controlli interni ai sensi del dlgs n. 174/2012 deve essere presentato alla Corte dei Conti entro il prossimo 31/05/2016.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**L'ente non ha ancora prodotto la relazione annuale da inviare alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Questo Collegio dall'insediamento NON ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze meritevoli di segnalazione al Consiglio né ne risultano rilevate a verbale dal precedente Organo di revisione.

Il Collegio nella suesposta relazione ha evidenziato i propri rilievi, considerazioni e proposte all'Amministrazione dell'Ente, che per miglior chiarezza sono **evidenziate in grassetto** e riguardano segnatamente i rapporti con gli organismi partecipati e con gli Organi di revisione degli stessi, l'iscrizione dei crediti verso Aerdoria S.p.A. che cubano oltre 1 milione di euro con contestuale rilevazione di eventuale fondo svalutativo tenendo conto della solvibilità della controparte, la definizione della posizione IVA 2015, il rispetto puntuale di tutti gli adempimenti di legge, anche in riferimento alla gestione degli agenti contabili e del contante di cui ai verbali di verifica periodica.

In conclusione questo Collegio invita l'Amministrazione a proseguire nella strada intrapresa, con il costante monitoraggio dei residui, consapevole del peso della debitoria ereditata, ma allo stesso tempo capace di dimostrare con i fatti di saper corrispondere alle esigenze della comunità, con esempio di oculata e sana amministrazione e con la sobrietà che caratterizza la buona gestione della cosa pubblica.

## **RIPIANO DISAVANZO**

### Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione pari ad euro -5.972.517,79 al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2014 pari ad euro -6.314.248,71 per un importo di euro 341.730,92, superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015 a titolo di ripiano disavanzo pluriennale da FCDE, da recuperare in 27 annualità, pari a euro 234.000.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**Falconara 5 Aprile 2016**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

DOTT. STEFANO SANDRONI - PRESIDENTE

DOTT.SSA ANTONIETTA BRANDIMARTE - COMPONENTE

RAG. MONALDO ANDREOZZI- COMPONENTE

